

# Piano di Miglioramento 2017/18

CZIC82200V IC CURINGA

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere funzionali i dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali per favorire il confronto/condivisione/sperimentazione dell'attività didattica.	Sì	Sì
	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni da somministrare nei momenti prestabiliti: iniziale, intermedio e finale.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Istituire percorsi di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.	Sì	
	Realizzare attività di recupero/potenziamento delle competenze e delle abilità di base.	Sì	
Continuità e orientamento	Consolidare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado		Sì
	Strutturare in maniera organica percorsi orientativi all'interno del primo ciclo di istruzione.	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Avviare un sistema di monitoraggio/documentazione delle attività didattico-educative e strategiche della scuola.	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

#### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rendere funzionali i dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali per favorire il confronto/condivisione/sperimentazione e dell'attività didattica.	3	5	15
Uniformare gli strumenti di rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni da somministrare nei momenti prestabiliti: iniziale, intermedio e finale.	5	5	25
Istituire percorsi di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.	3	4	12

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Realizzare attività di recupero/potenziamento delle competenze e delle abilità di base.	4	3	12
Consolidare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado	4	3	12
Strutturare in maniera organica percorsi orientativi all'interno del primo ciclo di istruzione.	4	3	12
Avviare un sistema di monitoraggio/documentazione delle attività didattico-educative e strategiche della scuola.	3	3	9

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Rendere funzionali i dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali per favorire il confronto/condivisione/sperimentazione e dell'attività didattica.	Potenziare l'attività di condivisione e ricerca. Realizzare percorsi didattici che coinvolgano gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria.	Presenza dei docenti; numero riunioni di dipartimento; grado di soddisfazione relativamente a condivisione, confronto ed efficacia degli incontri di dipartimento.	Verbali. Questionari relativi al grado di soddisfazione relativi al funzionamento dei dipartimenti.
Uniformare gli strumenti di rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni da somministrare nei momenti prestabiliti: iniziale, intermedio e finale.	Consolidare la collaborazione fattiva tra docenti; condividere criteri comuni di valutazione.	Numero di docenti presenti agli incontri finalizzati alla strutturazione delle prove e delle relative griglie di correzione. Classi e discipline coinvolte nella somministrazione delle prove stesse.	Verbali degli incontri. Rapporto di monitoraggio prove e griglie di correzione relativamente a completezza, obiettivi, traguardi di competenza e criteri del curriculum. Griglie rilevazione dei risultati delle prove di ingresso, intermedie e finali.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Istituire percorsi di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.	Promuovere nei docenti atteggiamenti positivi e propositivi; acquisire metodologie e strategie adeguate per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.	Frequenza corsi di formazione e indice di gradimento dell'attività formativa proposta.	Rilevazione percentuale docenti frequentanti. Somministrazione questionari docenti per rilevare indice gradimento dell'attività.
Realizzare attività di recupero/potenziamento delle competenze e delle abilità di base.	Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà e favorire il potenziamento delle competenze.	Motivazione, partecipazione, interesse, socializzazione, relazione tra pari, profitto	Somministrazione di schede, questionari e prove di verifica; osservazione sistematica del comportamento degli alunni.
Consolidare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado	Acquisire maggiore consapevolezza dell'efficacia del percorso formativo/orientativo della scuola, per valutare quanto le competenze acquisite permettano agli studenti di affrontare con successo la scuola secondaria di II grado.	Percentuale di alunni non ammessi al primo anno di scuola superiore; percentuale di alunni con debiti formativi; percentuale di alunni che hanno completato con successo il primo anno di scuola superiore.	Analisi statistica dei dati raccolti.
Strutturare in maniera organica percorsi orientativi all'interno del primo ciclo di istruzione.	Rafforzare le modalità di raccordo tra i diversi ordini di scuola; favorire la conoscenza del sé e l'emergere nell'alunno delle attitudini e potenzialità; rendere efficace il processo di orientamento nella scelta della scuola secondaria di II grado.	Incontri di dipartimento, partecipazione docenti, unità didattica orientativa verticale, incontri con le scuole secondarie di II grado e con il mondo del lavoro.	Verbali degli incontri di dipartimento; monitoraggio unità didattica orientativa e calendarizzazione incontri con le scuole secondarie di II grado e con il mondo del lavoro.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Avviare un sistema di monitoraggio/documentazione delle attività didattico-educative e strategiche della scuola.	Promuovere la cultura della documentazione sia per verificare la realizzazione delle attività didattico-educative progettate sia per favorire la diffusione delle buone pratiche.	Piani di lavoro. Relazioni delle attività didattico-educative realizzate. Numero dei prodotti documentati e delle manifestazioni finali.	Raccolta e monitoraggio (piani di lavoro, verbali, griglie) delle attività didattico-educative. Raccolta del materiale prodotto. Pubblicazione sul sito web della scuola di articoli informativi inerenti le diverse attività.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #50583 Rendere funzionali i dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali per favorire il confronto/condivisione/sperimentazione dell'attività didattica.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Pianificare incontri di dipartimenti verticali per competenze e per sottogruppi disciplinari con cadenza bimestrale e secondo una programmazione ben definita.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Promozione di una riflessione sul curricolo verticale, sulla didattica per competenze e sul livello di condivisione dell'attività didattico-educativa e dei criteri di valutazione all'interno dell'istituto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Adozione del curricolo verticale da parte degli insegnanti di tutte le aree disciplinari. Maggiore condivisione di strategie e metodologie didattiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Organizzare i dipartimenti verticali per competenze e per sottogruppi disciplinari finalizzati alla ricerca e sperimentazione didattica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Potenziamento dell'attività di condivisione e ricerca da parte dei docenti. Predisposizione di percorsi didattici che coinvolgano gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. Ottimizzare il curricolo verticale e la valutazione.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Strutturazione di unità didattiche condivise nel dipartimento in continuità orizzontale e verticale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Superamento del modello trasmissivo della scuola attraverso l'adozione di metodologie didattiche fondamentali per garantire agli alunni la capacità di essere protagonisti nella società della conoscenza. Sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. Utilizzo delle nuove tecnologie. Riorganizzazione dello spazio d e dei modi di fare scuola.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• definizione di un sistema di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Coordinatori dipartimenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	400
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuare, organizzare i dipartimenti verticali secondo le competenze chiave europee, per sottogruppi disciplinari. Pianificare gli incontri di dipartimento annuali con cadenza bimestrale.	Sì - Verde									
Realizzare incontri di dipartimenti verticali per competenze e per sottogruppi disciplinari con cadenza bimestrale e secondo una programmazione ben definita per favorire la sperimentazione e la condivisione didattica.	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde			Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/04/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incontri bimestrali; partecipazione dei docenti; grado di soddisfazione relativamente a condivisione, confronto ed efficacia degli incontri.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Circolari di convocazione; verbali; questionari di gradimento.
<b>Criticità rilevate</b>	Il 30% dei docenti ritiene che il numero di incontri di dipartimento sia orizzontale che verticale non sia stato sufficiente a favorire una reale collaborazione e condivisione tra i docenti stessi. Il 40% ritiene inoltre che gli incontri di dipartimento non abbiano favorito realmente la sperimentazione didattica (uda orientativa, compiti autentici).
<b>Progressi rilevati</b>	Gli incontri programmati si sono svolti regolarmente e i docenti vi hanno partecipato in maniera regolare.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Migliorare la qualità dell'organizzazione dei dipartimenti e creare altri momenti di condivisione/collaborazione/sperimentazione didattica tra i docenti di ordine diverso.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/09/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di dipartimenti, individuazione figura di coordinatore per ogni dipartimento; Piano annuale delle attività.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Nomine coordinatori dei dipartimenti. Assegnazione dei docenti ai relativi dipartimenti. Cadenza bimestrale degli incontri di dipartimento
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Organizzazione strutturata e definita di ogni singolo dipartimento per competenze per come contenuto nel piano annuale delle attività.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #8710 Uniformare gli strumenti di rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni da somministrare nei momenti prestabiliti: iniziale, intermedio e finale.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

## Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Predisporre nei dipartimenti disciplinari prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, diversificate (intermedie e finali) per fasce di livello e per tutte le discipline, con relative griglie di correzione. Loro somministrazione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Collaborazione e confronto costruttivo tra docenti. Maggiore chiarezza e condivisione nella valutazione all'interno dell'Istituto. Comparazione dei risultati tra classi parallele dello stesso plesso e di plesso diverso.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Naturale resistenza al cambiamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Formazione di una comunità di insegnamento-apprendimento unitaria e utilizzo sistematico di comuni criteri di valutazione. Comparazione dei risultati sull'intero periodo del primo ciclo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Favorire una maggiore collaborazione e condivisione tra docenti.		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Predisporre prove comuni iniziali, intermedie e finali, per fasce di livello e per classi parallele e per tutte le discipline con le relative griglie di correzione all'interno dei dipartimenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	400

<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Apertura e sorveglianza dei locali della scuola
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Predisporre nei dipartimenti disciplinari prove comuni intermedie per classi parallele e diversificate per fasce di livello e per tutte le discipline con relative griglie di correzione. Loro somministrazione.</b>					Sì - Verde	Sì - Verde				
<b>Predisporre nei dipartimenti disciplinari prove comuni finali per classi parallele e diversificate per fasce di livello e per tutte le discipline con relative griglie di correzione. Loro somministrazione.</b>									Sì - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Predisporre nei dipartimenti disciplinari orizzontali prove comuni iniziali per classi parallele con relative griglie di correzione. Loro somministrazione.</b>	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/05/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione docenti agli incontri e collaborazione nella strutturazione prove finali e griglie di correzione. Classi e discipline coinvolte.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registro presenze incontri e relativi verbali. Rapporto volto a monitorare il grado di completezza delle prove relativamente a obiettivi e traguardi del curriculum e delle griglie di correzione. Griglia di rilevazione dei risultati delle prove
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	La totalità dei docenti ha strutturato, condiviso e somministrato le prove finali. Le griglie di correzione strutturate hanno consentito una valutazione completa, oggettiva e univoca.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna
<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione docenti agli incontri e collaborazione nella strutturazione prove iniziali e griglie di correzione. Classi e discipline coinvolte.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registro presenze incontri e relativi verbali. Rapporto volto a monitorare il grado di completezza delle prove relativamente a obiettivi e traguardi del curriculum e delle griglie di correzione. Griglia di rilevazione dei risultati delle prove

<b>Criticità rilevate</b>	Alcune griglie di correzione sono state di sola misurazione e non sono state strutturate in modo tale da permettere una valutazione completa. Alcune prove sono sprovviste delle relative griglie di correzione. Non sono pervenute tutte le prove somministrate.
<b>Progressi rilevati</b>	La quasi totalità dei docenti ha strutturato, condiviso e somministrato le prove intermedie.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Strutturare griglie di correzione che consentano una valutazione completa. Migliorare la cultura della documentazione.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>04/10/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione docenti agli incontri e collaborazione nella strutturazione prove iniziali e griglie di correzione. Classi e discipline coinvolte.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registro presenze incontri e relativi verbali. Rapporto volto a monitorare il grado di completezza delle prove relativamente a obiettivi e traguardi del curricolo e delle griglie di correzione. Griglia di rilevazione dei risultati delle prove
<b>Criticità rilevate</b>	Alcune griglie di correzione sono state di sola misurazione e non sono state strutturate in modo tale da permettere una valutazione completa.
<b>Progressi rilevati</b>	La totalità dei docenti ha strutturato, condiviso e somministrato le prove iniziali.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Strutturare griglie di correzione che consentano una valutazione completa, oggettiva e univoca.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #8712 Istituire percorsi di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivare corsi di formazione sulla didattica inclusiva
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Acquisizione di conoscenze e competenze relativamente alla didattica inclusiva. Utilizzo di strategie e metodologie inclusive.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Personale docente adeguatamente formato, competente e capace di rispondere ai reali bisogni degli alunni per favorirne l'inclusione.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
--	---------

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Favorire la diffusione di metodologie e strategie atte a incrementare i livelli di inclusione e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Apertura e sorveglianza locali scolastici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Esperto esterno
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	9
<b>Costo previsto (€)</b>	450
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		Carta del docente

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Corso di formazione sulla didattica inclusiva</b>						Sì - Verde	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/05/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione e frequenza dei corsi di formazione. Indice di gradimento dell'attività formativa proposta.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registro presenze corsisti. Questionari di gradimento per rilevare il grado di soddisfazione relativamente a contenuti, metodologia, organizzazione ed efficacia dell'attività formativa proposta.
<b>Criticità rilevate</b>	La durata del corso è stata ritenuta insufficiente rispetto all'argomento trattato e quindi gli obiettivi del corso sono stati raggiunti solo parzialmente. L'organizzazione e la logistica del corso sono risultati non del tutto positivi in riferimento soprattutto alle difficoltà di connessione a internet che hanno ostacolato il regolare svolgimento delle attività proposte.
<b>Progressi rilevati</b>	Il corso, frequentato dalla quasi totalità dei docenti, è stato ritenuto complessivamente positivo. In particolare sono risultati efficaci i metodi didattici utilizzati e utile il materiale didattico fornito. Anche il contenuto delle lezioni e la chiarezza espositiva del docente esperto è stata valutata positivamente.

**Modifiche / necessità di aggiustamenti**

Pianificare un ulteriore approfondimento delle tematiche proposte.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #10941 Realizzare attività di recupero/potenziamento delle competenze e delle abilità di base.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Realizzare corsi di recupero/potenziamento delle abilità di base
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento della motivazione, dell'autostima e dei risultati scolastici degli alunni. Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del concetto del sé e dei livelli di apprendimento degli alunni. Miglioramento dell'offerta formativa della scuola. Consolidamento di efficaci modalità didattiche e strategie d'intervento nei processi di insegnamento-apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Utilizzare una didattica laboratoriale e inclusiva anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie. Riorganizzazione del gruppo classe.		



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Corso di recupero e potenziamento delle abilità di base (Matematica, A scuola con i re) scuola primaria.</b>									Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>04/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Frequenza, motivazione, partecipazione, interesse, socializzazione, relazione tra pari, risultati conseguiti nelle gare, livelli di classificazione.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di classe, risultati delle gare svolte, classifiche
<b>Criticità rilevate</b>	Mancanza di percorsi di recupero mirati.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli alunni hanno partecipato con interesse alle diverse attività e iniziative proposte impegnandosi responsabilmente. Hanno ottenuto risultati positivi sia nelle Olimpiadi di Problem solving che nei Giochi matematici.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Istituire corsi di recupero delle abilità di base in orario extracurricolare.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>04/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Frequenza, motivazione, partecipazione, interesse, socializzazione, relazione tra pari, consolidamento/potenziamento delle abilità e delle competenze nell'area logico-matematica.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registro presenze, verifiche, relazione finale.
<b>Criticità rilevate</b>	Numero esiguo di ore.
<b>Progressi rilevati</b>	La frequenza degli alunni è stata regolare. La partecipazione è stata consapevole, attiva e motivata. Gli alunni hanno acquisito una certa sicurezza che ha permesso loro di maturare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #41275 Consolidare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Procedere alla lettura e all'analisi dei dati raccolti per conoscere il percorso formativo degli alunni e quindi l'efficacia della propria azione di orientamento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Conoscenza reale dei risultati ottenuti dagli alunni alla fine del primo anno della scuola di II grado.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Una certa resistenza al ripensamento della propria azione didattica da parte di alcuni docenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sistematicità nella raccolta dei dati e valutazione dell'azione di orientamento messa in atto dalla scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Inoltrare annualmente richieste formali alle scuole superiori per raccogliere i voti e i risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aprire un dialogo costruttivo fra i diversi ordini di scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Mantenere e rafforzare il dialogo con le scuole superiori
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Aprire un dialogo tra i diversi ordini di scuola che permetta al nostro istituto di valutare l'efficacia delle proprie azioni didattiche, metodologiche e organizzative.		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Funzione strumentale area 3 e area 5
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	1800
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Procedere alla lettura e all'analisi dei dati raccolti per conoscere il percorso formativo degli alunni e quindi l'efficacia della propria azione di orientamento.									Sì - Verde	
Inoltrare annualmente richieste formali alle scuole superiori per raccogliere i voti e i risultati ottenuti al termine del primo anno.						Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/04/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percentuale di alunni non ammessi al secondo anno di scuola superiore; percentuale di alunni con debiti formativi; percentuale di alunni che hanno completato con successo il primo anno di scuola superiore.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Schede di rilevazione del profitto.
<b>Criticità rilevate</b>	Sui dati pervenuti, l'11% degli alunni non è stato ammesso alla classe successiva e il 4% si è trasferito in altra scuola.
<b>Progressi rilevati</b>	Sui dati pervenuti, l'83% degli alunni è stato ammesso alla classe successiva. IL 100% degli alunni iscritti alla prima classe dei Licei è stato ammesso alla classe successiva.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/03/2018 00:00:00</b>

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di scuole che rispondono alle richieste.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Percentuale di scuole che danno una risposta. Percentuale di alunni di cui pervengono i risultati.
<b>Criticità rilevate</b>	Non tutti gli istituti di istruzione secondaria hanno risposto alle richieste inoltrate: non sono pervenuti i dati del 20% circa degli alunni che nell'anno scolastico 2016/2017 hanno frequentato il primo anno dell'Istituto tecnologico e dell'IPSARR Einaudi.
<b>Progressi rilevati</b>	Rispetto al precedente anno scolastico è aumentato il numero di scuole che ha dato una risposta, infatti sono pervenuti i risultati dell'80% degli alunni che nell'anno scolastico 2016/2017 hanno frequentato il primo anno di scuola superiore
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Rafforzare il dialogo con tutte le scuole presenti sul territorio al fine di ottenere la totalità delle risposte.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #7645 Strutturare in maniera organica percorsi orientativi all'interno del primo ciclo di istruzione.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettare all'interno dei dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali un'unità didattica orientativa che coinvolga gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria in un percorso di conoscenza del sé.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Potenziare le attività di condivisione e ricerca da parte dei docenti coinvolti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rendere funzionali i dipartimenti disciplinari.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Realizzare con gli alunni di terza classe scuola sec. di I gr. momenti di autorientamento/orientamento sul prosieguo degli studi in prospettiva lavorativa attraverso incontri con le scuole presenti sul territorio e con esponenti del mondo del lavoro

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rafforzare i rapporti tra le scuole del territorio e favorire negli alunni la conoscenza del sé e del territorio sia relativamente all'offerta formativa che agli sbocchi occupazionali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile rischio di generare confusione a causa delle eccessive informazioni, talvolta fuorvianti, fornite dalle scuole.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Conferire una certa sistematicità all'azione di orientamento e potenziare negli alunni l'emergere delle proprie attitudini e potenzialità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibile rischio di intraprendere un percorso di studi non rispondente alle proprie attitudini.
<b>Azione prevista</b>	Attuare in ogni ordine di scuola l'unità didattica orientativa secondo quanto progettato nei dipartimenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rafforzare la collaborazione tra docenti e favorire l'utilizzo di procedure comuni nell'azione didattica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Favorire negli alunni la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e potenzialità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Rendere operativi i dipartimenti verticali.		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Funzione strumentale Orientamento e continuità. Dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	1325
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS

<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Realizzare in ogni ordine di scuola l'unità didattica orientativa secondo quanto progettato nei dipartimenti.</b>					Sì - Verde						
<b>Realizzare con gli alunni di terza classe scuola secondaria di I grado momenti di orientamento sul prosieguo degli studi in prospettiva lavorativa attraverso incontri con le scuole presenti sul territorio e con esponenti del mondo del lavoro.</b>				Sì - Verde	Sì - Verde						
<b>Progettare all'interno dei dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali un'unità didattica orientativa volta a favorire la conoscenza del sé e l'emergere delle proprie attitudini.</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>08/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Prodotti finali realizzati. Completezza e adeguatezza di ogni prodotto finale.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero dei prodotti realizzati. Numero di discipline coinvolte nella realizzazione di ogni prodotto finale. Corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato.
<b>Criticità rilevate</b>	Non tutti i prodotti finali sono completi in quanto alcuni docenti non vi hanno partecipato. Inoltre in due classi per alcune materie non vi è una piena corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato. Alcune classi della scuola primaria non hanno documentato il lavoro prodotto.
<b>Progressi rilevati</b>	Tutte le classi dei diversi ordini hanno realizzato un prodotto finale digitale
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	Migliorare la cultura della documentazione nella fase intermedia e finale di realizzazione del prodotto.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/04/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incontri di dipartimento. Stato di avanzamento dell'uda orientativa verticale. Prodotti intermedi.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verbali dei dipartimenti. Monitoraggio dell'uda orientativa verticale.
<b>Criticità rilevate</b>	Si rileva un lieve ritardo rispetto alla tempistica prevista, dovuto a una concentrazione di attività che ha impegnato gli alunni nel secondo quadrimestre.
<b>Progressi rilevati</b>	La quasi totalità dei docenti sta svolgendo l'uda orientativa secondo quanto programmato. Sono in via di attuazione i prodotti intermedi.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>24/01/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Attività di autorientamento. Incontri con le scuole e con esponenti del mondo del lavoro. Completezza delle informazioni ricevute ed efficacia degli incontri
<b>Strumenti di misurazione</b>	Calendario incontri e questionari alunni
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna

<b>Progressi rilevati</b>	Tutte le scuole del territorio hanno partecipato agli incontri con gli alunni presentando la propria offerta formativa. Gli incontri con le scuole superiori del territorio e con gli esponenti del mondo del lavoro sono stati efficaci in quanto hanno fornito informazioni complete che hanno dato, così, la possibilità di conoscere gli sbocchi lavorativi del territorio.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstantamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/01/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incontri dipartimenti orizzontali e verticali e partecipazione docenti; progettazione unità didattica orientativa verticale.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verbali incontri dipartimenti; compilazione format unità didattica progettata da parte di tutti i docenti di ogni ordine di scuola.
<b>Criticità rilevate</b>	Permane ancora qualche resistenza nella condivisione e progettazione verticale e nella sperimentazione didattica.
<b>Progressi rilevati</b>	L'unità didattica orientativa verticale è stata progettata secondo il format condiviso
<b>Modifiche / necessità di aggiunstantamenti</b>	Individuare altri momenti di confronto tra i docenti di ordine diverso.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #50584 Avviare un sistema di monitoraggio/documentazione delle attività didattico-educative e strategiche della scuola.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Raccolta prodotti finali. Stesura report (relazioni, schede di monitoraggio, articoli, verbali, griglie) relativi all'attività didattico-educativa -strategica della scuola e loro raccolta (sito web, Bilancio sociale e archivio digitale/cartaceo).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Collaborazione e condivisione tra gruppi di docenti di discipline affini e/o diverse. Controllo dei processi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creazione di un archivio delle buone pratiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Miglioramento della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola delle azioni promosse e dei risultati ottenuti.	• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Miglioramento delle performance di ogni singolo alunno
<b>Priorità 2</b>	Orientare gli alunni alla conoscenza del sé e alla scelta consapevole del successivo percorso di studi.

### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Ridurre del 5% la percentuale degli alunni con valutazione 6 e valorizzare le potenzialità, aumentando del 2% il numero di alunni con valutazione 9/10.
<b>Data rilevazione</b>	02/07/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Votazioni finali medie
<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento delle valutazioni finali.
<b>Risultati riscontrati</b>	Nella primaria la situazione è stabile rispetto al precedente anno scolastico, mentre nella secondaria ciò è vero per le fasce di voto 8/9/10. All'esame di stato 2016/2017 aumentano quelli con voto 10 (dal 4,5 al 12,7) e diminuiscono quelli con 6.
<b>Differenza</b>	Aumenta del 20% il numero di alunni con media di ammissione alla classe successiva 6 rispetto all'a.s. precedente e diminuisce quella del 7. Dato che non costituisce anomalia perché il voto conclusivo rispecchia il percorso scolastico degli alunni.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Per migliorare le performance degli alunni si pone necessario monitorare i risultati raggiunti in itinere per effettuare gli interventi di recupero necessari.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Mantenere pressoché invariata al termine del I anno di scuola superiore la valutazione conseguita dagli alunni alla fine del I ciclo.
<b>Data rilevazione</b>	02/07/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Percentuale di alunni non ammessi al primo anno; percentuale di alunni con debiti formativi; percentuale di alunni che hanno completato con successo il primo anno di scuola superiore e media dei voti.

<b>Risultati attesi</b>	La valutazione conseguita al termine del I ciclo di istruzione viene confermata dalla quasi totalità degli alunni.
<b>Risultati riscontrati</b>	Il 83% degli alunni è stato ammesso alla classe successiva e l'11% non è stato ammesso. Il 100% degli alunni iscritto alla prima classe dei licei è stato promosso. Le medie dei voti sono in linea con la valutazione conseguita alla fine del I ciclo.
<b>Differenza</b>	Non c'è divario tra quanto atteso e quanto riscontrato, anche se non sono pervenuti i dati del 20% degli iscritti all'ist. tecnologico e all'IPSARR, per cui non è possibile una valutazione completa dei risultati raggiunti.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Mantenere in linea con la media regionale e nazionale il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.
<b>Data rilevazione</b>	02/07/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo
<b>Risultati attesi</b>	Mantenere tra il 70/75 la percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo.
<b>Risultati riscontrati</b>	Per l'a.s. 2016/2017 la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo è del 61% ed è piuttosto in linea con la media nazionale.
<b>Differenza</b>	Si rileva uno scarto tra quanto atteso e quanto riscontrato anche se gli alunni che non seguono il consiglio orientativo raggiungono il successo formativo.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Non si pone necessaria nessuna modifica perché a partire dall'a.s. in corso è stata strutturata un'attività di orientamento e auto-orientamento.

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Dipartimenti disciplinari</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti
<b>Strumenti</b>	Tabelle e grafici per l'analisi del PdM
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	La condivisione ha generato una collaborazione attiva e propositiva fra i docenti e una maggiore consapevolezza dell'azione didattico-educativa intrapresa.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio dei docenti, intersezioni e consigli di classe.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutti i docenti.
<b>Strumenti</b>	Relazioni funzioni strumentali Area valutazione e bilancio sociale. Proiezioni di tabelle, grafici e sintesi del PdM.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	La condivisione ha generato una collaborazione attiva e propositiva tra i docenti e una maggiore consapevolezza dell'azione didattico-educativa intrapresa
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni di staff</b>

<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente scolastico, docenti membri del NIV e del Team di monitoraggio del PdM e docenti della Funzione strumentale Continuità e orientamento e Bilancio sociale.
<b>Strumenti</b>	Verbali. Tabelle e grafici. RAV e PdM.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	La condivisione del piano ha migliorato le relazioni interne e ha fatto maturare la piena consapevolezza della Mission e vision della scuola.

### **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

#### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Comunicazioni interne/circolari con sintesi ragionate. Diffusione dei risultati all'interno degli organi collegiali e di riunioni. Rendicontazione sociale. Sito web.	Docenti, Personale Ata	Fine primo quadrimestre e fine anno scolastico.

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Sezione dedicata sito web. Incontri programmati. Report nel consiglio di Istituto. Bilancio sociale.	Genitori, enti locali, istituzioni, associazioni	Fine anno scolastico

### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

#### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Nosdeo Teresina	Membro del NIV
Colistra Rosalba	membro del NIV
Vasta Caterina	Membro del NIV
Colistra Patrizia	Membro del NIV
Sgromo Maria	Membro del NIV
Catanzaro Assunta	Membro del NIV
Cerra Caterina	Membro del NIV
Sorrenti Maria	Membro del NIV
Tripodi Maria	Membro del NIV con compiti di compilazione e pubblicizzazione del PdM. Membro del team di monitoraggio del PdM.
Grande Sabrina	Membro del NV con funzione di coordinamento, controllo, pubblicizzazione e compilazione del piano. Membro del team di monitoraggio del PdM.
Bilotti Maria Angela	Dirigente scolastico Responsabile del PdM

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì